

gli ajuti furono inutili. Si venne dopo molte vicende, a battaglia nel dì 17 di Luglio da ambe le parti; e dichiarata la vittoria a favore dei Genovesi, scossero questi il giogo Francese. Curioso, e degno da sapersi fu il caso, che intravenne in questa battaglia, e che ne fece partir vittoriosi i Genovesi. Avea fatto correr voce il *Fregoso*, che comandavagli, che dalla vicina *Lombardia* attendeva un grosso ajuto di genti, e per vieppiù dar colore alla voce sparsa, avea fatto radunare buon numero di Contadini, non molto lungi dal campo di battaglia. Avvenne a caso, che nel calor della mischia, sopraggiungero tre Uffiziali assai noti per valore, e per nome, del Duca di *Milano*. Il *Fregoso* accortamente pregolli ad ascendere sovra un'eminenza, donde potessero esser veduti da' combattenti; e facendo segno col cappello a' contadini, mostrassero di animargli alla battaglia come fossero le genti da essi condotte. Ruscì lo stratagemma a maraviglia, sì che smariti i Francesi, e animati vieppiù que' di *Genova*, la vittoria rimase a questi, i quali per singolar ventura scossero il giogo Francese in tempo appunto, che mancato di vita il Re *Carlo VII* nel dì 22 dello stesso mese, andarono esenti dalla vendetta, che di loro avrebbe potuto pigliarsi quel Monarca.

Dopo questa vittoria insorse nuova contesa tra gli *Adorni* e *Fregosi*; e prevalendo gli ultimi